



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 36 del 5 settembre 2023**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE PER
CONTRASTARE LE MORTI E GLI INFORTUNI SUL LAVORO***



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 36 del 5 settembre 2023

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Stato di attuazione della normativa regionale per contrastare le morti e gli infortuni sul lavoro

PREMESSO CHE

nel corso della XI legislatura (2018-2023) il Consiglio regionale ha approvato ben tre leggi in materia di sicurezza sul lavoro, ovvero:

- la legge regionale n° 11 del 17 giugno 2022 concernente “Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie”;
- la legge regionale n° 9 del 17 giugno 2022 concernente “Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici”;
- la legge regionale n° 4 del 12 aprile 2019 concernente “Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali”

PRESO ATTO CHE

l’incidente sul lavoro di Brandizzo, che ha provocato la morte di cinque operai travolti dal treno mentre stavano effettuando interventi di manutenzione sulle rotaie, è solo l’ennesimo caso di persone decedute mentre stavano portando avanti il loro lavoro, vittime di tragedie che potrebbero e dovrebbero essere evitate: nel 2022 i morti di lavoro in Italia sono stati 1.090 e 697.773 gli infortuni, mentre nei primi sei mesi del 2023 già ci sono state 450 vittime e 296.665 feriti, con una media di tre decessi al giorno;

RILEVATO CHE

pur in presenza di un leggero decremento dei morti sul lavoro a livello nazionale nel primo semestre 2023, con 13 decessi in meno rispetto ai 463 registrati nel periodo gennaio-giugno 2022, il dato nella Regione Lazio appare in aumento, con 33 morti, ovvero due in più rispetto al primo semestre del 2022;

CONSIDERATO CHE

la normativa regionale approvata nel corso dell'XI legislatura, con più di 2 milioni di euro di stanziamenti per ciascuna annualità, prevede una serie di misure di informazione, formazione, prevenzione, vigilanza e partecipazione, nonché di contributi alle imprese che investono in sicurezza, che dovrebbero essere contenuti in un Piano strategico biennale e in un Piano annuale degli interventi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro approvato dalla Giunta regionale, anche sulla base del lavoro di pianificazione e monitoraggio svolto dal Comitato regionale di coordinamento e delle informazioni raccolte dal Sistema informativo regionale;

RITENUTO CHE

sia assolutamente urgente e necessaria la rapida attuazione della normativa regionale approvata in materia di sicurezza al fine di aumentare il livello di sicurezza per tutti i lavoratori della nostra regione e di contenere il più possibile la tragedia quotidiana delle morti sul lavoro

INTERROGA

- il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere quale sia lo stato di attuazione della normativa regionale in materia di sicurezza sul lavoro approvata nel corso dell'XI legislatura.

Avv. Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 05/09/2023 13:02:10